

GenIUS

NORME REDAZIONALI

STRUTTURA DEL CONTRIBUTO:

Gli elaborati vanno divisi per paragrafi numerati in progressione

NB: anche la premessa va numerata

Sono possibili sottoparagrafi: es: 1.2, 1.3...

È sempre necessario fare il sommario all'inizio dell'articolo

Esempio: 1. Introduzione. – 2. xxxxxxxx. – 3. yyyyyy. – 4. zzzzzzz. – 5. kkkkkkk. – 6. Conclusioni.

È sempre necessario fare due abstract: in italiano (anche per gli articoli in lingua straniera) ed in inglese (10 righe max)

CARATTERI GRAFICI

È e non E'; città e non citta'

SPAZI

Non inserire nessuno spazio:

- tra le due iniziali puntate di un doppio nome "di battesimo" (es.: G.U. Rescigno);
 - tra due lettere puntate nelle abbreviazioni (ad es.: n.s. = nuova serie; a.C. = avanti Cristo) e nelle sigle ove la lettera puntata è necessaria per chiarezza (es. A.I.D.LA.S.S. Associazione italiana di diritto del lavoro e della sicurezza sociale), perché di norma le sigle non prevedono il punto (es. ASGI, ONU);
 - tra il tratto breve e la parola che precede e quella che segue es. Bossi-Fini
 - tra la parola ed il punto;
- es: come decisione della Corte costituzionale.

Inserire uno spazio ed uno solo:

tra il tratto lungo di apertura di un inciso e la parola seguente; quello di chiusura e la parola precedente.

Es. '...vincolato in capo all'autorità amministrativa – di un c.d. «automatismo» – relativo alla disciplina..'

CORSIVO:

Usare il corsivo nel caso in cui si usino parole di altre lingue.

Se una parola straniera è all'interno del titolo di un articolo/libro (che è da mettere in corsivo), resta in corsivo (non si passa al rotondo)

NOTE:

Inserire le note sempre a piè di pagina, numerandole progressivamente dall'inizio alla fine del testo.

Inserire le note sempre subito dopo la parola e prima della punteggiatura (dunque: «della Corte costituzionale^{1.}» e non «della Corte costituzionale.^{2.}»)

All'inizio dell'articolo, accanto al nome dell'autore, inserire una nota col segno asterisco nella quale indicare la qualifica dell'autore stesso secondo questo schema:

Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Pavia.

Associato di Diritto costituzionale, Università di Pavia.

CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE:

Libri:

Iniziale del nome, cognome per esteso, titolo del libro in corsivo, città, casa editrice (facoltativo), anno, pagina.

es. M. Rossi, *Lo straniero*, Milano, Giuffrè, 2012, p. 23 ss. (o solo p. 23 se si cita una pagina precisa)

Volumi collettanei:

Iniziale del nome, cognome per esteso, titolo del saggio in corsivo, in iniziale del nome, cognome per esteso del/i curatore/i, a cura di (tra parentesi rotonda), titolo del volume in corsivo, città, casa editrice (facoltativo), anno, pagina

es. M. Rossi, *Lo straniero*, in A. Verdi (a cura di), *L'immigrazione oggi*, Milano, 2012, pp. 23 ss. (o solo p. 23 se si cita una pagina precisa)

NB: (a cura di) diventa in inglese: (ed.) o (eds.) in caso di più curatori; in francese: (Sous la direction de)

Articoli da riviste:

Iniziale del nome, cognome per esteso (se più autori: divisi da una virgola), titolo dell'articolo in corsivo, titolo della rivista in corsivo con solo la prima parola maiuscola, anno (numero volume, se necessario), pagina.

es. M. Rossi, *Lo straniero*, in *Quaderni costituzionali*, 2012, pp. 23 ss.

es. M. Rossi, *Lo straniero*, in *La nuova giurisprudenza civile commentata*, 2012, p. 123

se necessario citare il numero del volume: in *Quaderni costituzionali*, 2012, 2, pp. 23 ss.

Attenzione: citare le riviste con solo la prima parola in maiuscolo, anche laddove abbreviate.

Quindi:

Archivio penale (o *Arch. pen.*)

Cassazione penale (o *Cass. pen.*)

Rivista trimestrale di diritto pubblico (o *Riv. trim. dir. pubbl.*)

Si consiglia di utilizzare la citazione per esteso del titolo della rivista. L'importante, comunque, è che ci sia uniformità all'interno del contributo.

Attenzione: per i titoli di volumi e articoli così come per i titoli delle riviste in lingua inglese le iniziali vanno sempre in maiuscolo tranne che per gli articoli e le preposizioni

ES: *Journal of International Law*

Per le riviste giuridiche telematiche / siti:

Citare in corsivo il nome della rivista, poi l'indirizzo web della homepage del sito (senza sottolineatura e corsivo), seguito dal solo anno di pubblicazione (non il mese e il giorno)

es. in *Osservatorio sulle fonti*, www.osservatoriosullefonti.it, 2014

es: in *Articolo29*, www.articolo29.it, 2019

Se si citano articoli pubblicati in GenIUS utilizzare il corsivo e non il grassetto utilizzando l'espressione: in questa *Rivista*

es. M. Rossi, *Lo straniero*, in questa *Rivista*, 2012, n. 2, pp. 23 ss.

Se si cita un documento rinvenuto in un sito che non sia una rivista giuridica telematica (ad es. Sito istituzionale di una corte, quotidiano ecc..) indicare semplicemente "in www...." con URL senza sottolineatura.

Es: in <http://kurier.at/politik/inland/verfassungsgerichtshof-kippt-adoptionsverbot-fuer-homosexuelle/108.045.294>

Citazioni successive alla prima:

Iniziale del nome, cognome per esteso, parte del titolo (in corsivo), cit., p.

Nel caso in cui il nome di quell'autore ricorra immediatamente prima - in occasione di altro riferimento bibliografico -, in tal caso indicare solo *Id.* o *Ead.* a seconda del genere)

LE DATE di sentenze e di atti normativi:

Il mese si scrive sempre in lettere

es. L. 16 dicembre 2008, n. 24; Corte di cassazione, sentenza del 5 giugno 2013 n. 3020

La citazione abbreviata di una legge è: L. n. 24/2014

La citazione abbreviata di una sentenza (da usare in nota solo se vi è nota precedente con citazione per esteso) è: Corte di cassazione n. 123/2014

La data di un evento si scrive in lettere es. dopo l'attentato dell'11 settembre 2001

ATTI NORMATIVI:

La Costituzione è sempre maiuscolo, così come la Convenzione, il Trattato ecc..

Quando si cita una specifica disposizione normativa (es: art. 3, co. 4, lett. c)), usare le seguenti abbreviazioni:

Cost.

L.

L. cost.

D.l.

D.lgs.

D.p.r.

D.p.c.m.

D.m.

St.

L.r.

L.p. Bolzano

T.U.

T.u.l.p.s.

T.u.e.l.

R.d.

R.d.l.

R.d.lgs.

c.c.

Disp. att. c.c

Disp. prel.

c.p.

c.p.c.

c.p.p.

c.c.n.l.

art. artt.
lett.
co.
Cedu
TUE
TFUE
CDFUE
GURI
GUCE o GUUE

La legislazione dell'Unione europea si cita sempre per esteso in nota.

Es: *Direttiva (CE) n. 2006/54 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)*, in *GUUE*, L 204 del 26 giugno 2006, p. 12.

ORGANI GIURISDIZIONALI:

Nel testo tutte le Autorità Giudiziarie si indicano per esteso e con la prima iniziale maiuscola. Nelle note è possibile optare per l'inficazione abbreviata:

Corte costituzionale (o Corte cost.)

Corte di cassazione (o Cass., ma non Corte di Cassazione)

Corte di cassazione, sezioni unite (o Cass., sez. un.)

Corte di cassazione, seconda sezione civile (o Cass., sez. II civile)

Corte d'appello (o Corte app.)

Tribunale (o Trib.)

Giudice di pace (o Giud. pace)

Consiglio di Stato (o Cons. St.)

Consiglio di Stato, adunanza plenaria / adunanza generale (o Cons. St., ad. gen. / ad. plen.)

Tribunale amministrativo regionale (o T.a.r.)

Corte di giustizia dell'Unione europea (Corte di giustizia Ue, mai Corte giust. UE)

Corte europea dei diritti umani (Corte Edu, mai Corte EDU e mai Corte europea dei diritti dell'uomo)

Si consiglia di utilizzare la citazione per esteso. **L'importante, comunque, è che ci sia uniformità all'interno del testo (sempre per esteso) e delle note (sempre per esteso o sempre abbreviato).**

Le autorità giudiziarie straniere si citano con il loro nome in lingua e non in corsivo

Nel testo la citazione è più libera, mentre nelle note le decisioni si citano per esteso (sempre con il mese a lettere), seguite dal numero (se necessario con deposito tra parentesi) :

es: Corte di cassazione, seconda sezione civile, sentenza del 24 gennaio 2014 n. 1234

quindi mai: sent. , ord. , decr.

Per le sentenze delle Corti europee e delle autorità straniere di *common law* si cita sempre **il nome delle parti** in corsivo (se sono più di due si scrive la prima parte con l'aggiunta "e altri" o "and others")

es: Corte Edu, 24 giugno 2010, *Schalk e Kopf c. Austria*

Per la Corte di giustizia:

Corte di giustizia Ue, 21 dicembre 2011, cause riunite C-411/10 e C-493/10, *N.S. e a.*

Lo stesso schema per tutte le altre autorità giurisdizionali internazionali (autorità, data, nome delle parti, numero di ruolo).

Lo stesso schema vale anche per le autorità giudiziarie straniere. In alternativa, per queste, si può mantenere la citazione in uso nel paese di origine.

NB: per le sentenze della Corte europea dei diritti umani la citazione è sempre in italiano

es: Corte europea dei diritti umani, Grande camera, *Vallianatos e altri c. Grecia*, 7 novembre 2013
(non: *Vallianatos and Others v. Greece*)

Casi particolari (per il testo, non per le note):

Bundesverfassungsgericht può essere abbreviato BVG oppure BVerG